

Sorbolo

CERIMONIA LA FESTA DURANTE LA MESSA DEDICATA AI SANTI FAUSTINO E GIOVITA

La parrocchia di Sorbolo applaude i suoi benemeriti

Omaggio a «zia Rina». Il sindaco: «Siamo tutti suoi nipoti»

SORBOLO

Caterina Barbarini

■ Nei giorni scorsi grande festa a Sorbolo, nella chiesa parrocchiale durante la Messa dedicata ai Santi Patroni Faustino e Giovita, in onore di quei cittadini che si sono distinti nel corso dell'anno per l'impegno e gli sforzi in ambito parrocchiale verso tutta la comunità.

Una Santa Messa particolare, come ha spiegato il parroco don Pesci durante l'omelia, «celebrata per ricordare il sacrificio dei due Santi Patroni del nostro paese».

Di loro abbiamo poche notizie storiche: i Santi Faustino e Giovita appartenevano infatti alla prima generazione di Cristiani dopo gli Apostoli e, morirono in onore del proprio Credo.

A conclusione della Santa Messa il parroco Don Pesci, Umberto Bianchi, Adele Barani in qualità di rappresentante del Circolo Anspi e il sindaco Angela Zanichelli hanno consegnato le pergamene ai cittadini emeriti, persone simbolo per il paese.

Sono stati così premiati Pierino Bianchini, Mario Bertoli, Bruno Zanardi e Giorgio Soliani, da sempre protagonisti della storia del paese e del circolo Anspi, che hanno arricchito con le loro opere.



In chiesa Festa per i benemeriti della parrocchia di Sorbolo.

Infine è stata premiata Rina Malerba, conosciuta da tutti come «Zia Rina», che ha ritirato la pergamena commossa, applaudita dai suoi famigliari, nipoti e pronipoti e da tutti i cittadini sorbolesi che le hanno tributato un caloroso omaggio.

«Siamo un po' tutti suoi nipoti - così ha commentato il sin-

daco Angela Zanichelli - un premio meritato perché la zia Rina è una donna importante a Sorbolo. Tutti abbiamo ricevuto da lei almeno una chiacchiera, un aiuto, un supporto. Grazie quindi a Rina e grazie al Circolo Anspi e alla parrocchia per questa scelta importante», fatta - come ha detto Adele Barani del circolo Anspi

- per il suo impegno verso la parrocchia ma anche verso tutti i cittadini».

Dopo la Santa Messa, conclusa con un canto corale, all'uscita dalla Chiesa molti hanno acquistato i biscotti realizzati dal Circolo Anspi, il sodalizio al centro delle più diverse attività in paese. ♦